

REGIONE TOSCANA

ORDINANZA COMMISSARIALE N. A/1 DEL 18 DICEMBRE 2003

Oggetto: Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3325 del 7 novembre 2003 – Individuazione dei comuni danneggiati e prima ripartizione delle risorse

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la legge 24/02/1992 n. 225 “Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile”;

Visto che per gli eccezionali eventi atmosferici che hanno colpito il territorio della Provincia di Massa Carrara il 23 e 24 settembre 2003 il Presidente del Consiglio dei Ministri con decreto del 29/09/2003 ha dichiarato lo stato di emergenza fino al 31/09/2004;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3325 del 7/11/2003 con la quale l'Assessore alla protezione civile della Regione Toscana è stato nominato Commissario delegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge 24/02/1992 n. 225

Viste le competenze attribuite al Commissario ai sensi degli artt. 1 e 6 dell'ordinanza sopra richiamata;

Considerato che l'art. 6 della medesima ordinanza assegna al Commissario, per lo svolgimento di tali competenze, la somma di euro 10.000.000,00;

Ritenuto di procedere, ai sensi del richiamato art. 1, comma 1 alla individuazione dei Comuni colpiti dagli eventi in questione, evidenziando quelli gravemente danneggiati;

Preso atto, sulla base delle segnalazioni pervenute e delle verifiche effettuate, che i Comuni colpiti sono Carrara, Fosdinovo, Massa e Montignoso di cui gravemente danneggiati i comuni di Carrara e Massa;

Preso atto che gli interventi posti in essere dagli enti locali per far fronte all'emergenza hanno comportato un impegno finanziario pari complessivamente a circa euro 18.663.000,00, di cui euro 163.000,00 per attività di primo soccorso della popolazione e euro 18.500.000,00 per la realizzazione dei lavori di somma urgenza finalizzati a rimuovere situazioni di pericolo e salvaguardare la pubblica incolumità;

Considerato che sono ancora in corso gli accertamenti relativi all'ammontare degli oneri sostenuti dai datori di lavoro dei volontari impiegati nelle attività di soccorso ai fini dei rimborsi di cui al DPR n. 194/2000;

Ritenuto di accantonare per il finanziamento di tali oneri l'importo complessivo di euro 17.000,00;

Considerato che le risorse finanziarie assegnate sono di gran lunga inferiori alle spese sostenute per gli interventi sopra citati;

Ritenuto pertanto di procedere alla copertura integrale delle spese di primo soccorso e dei rimborsi di cui al DPR n. 194/2000 ed alla copertura parziale degli oneri relativi ai lavori di somma urgenza, fermo restando che la parte non finanziata sarà coperta con eventuali future risorse finanziarie assegnate al Commissario;

Preso atto che per quanto attiene la ripresa delle attività produttive è stata stipulata il 1/12/2003 una convenzione fra la provincia di Massa Carrara, il Comune di Massa, il Comune di Carrara, la Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Massa Carrara e la Regione Toscana per l'attivazione a favore delle imprese danneggiate di contributi in conto interessi e per la prestazione di garanzia sussidiaria, tramite Fidi Toscana S.p.A., mediante conferimento di risorse proprie degli enti firmatari;

Preso atto che tale intervento non è assolutamente idoneo ad assicurare la ripresa delle attività produttive in rapporto all'ammontare dei danni subiti, ma che le risorse a disposizione del Commissario non consentono per ora di attivare ulteriori forme di sostegno a favore delle medesime;

Considerato che sono ancora in vigore nel Comune di Carrara provvedimenti sindacali di inagibilità totale di abitazioni adibite a residenza principale con conseguente evacuazione di circa 50 nuclei familiari, per un totale di oltre n. 100 persone;

Valutato di attivare iniziative di sostegno finanziario per tali nuclei familiari, nella forma di contributi per l'autonoma sistemazione ed contributi finalizzati al rientro dei medesimi nelle proprie abitazioni, tramite recupero della agibilità degli edifici e il ripristino dei beni mobili essenziali;

Ritenuto di destinare a tali iniziative la somma complessiva di euro 1.200.000,00, fermo restando che eventuali economie registrate saranno destinate all'integrazione dei rimborsi per i lavori di somma urgenza disposti dai Comuni di Carrara e di Massa e dalla Provincia di Massa Carrara;

Preso atto che le risorse a disposizione del Commissario non consentono per ora di attivare ulteriori forme di sostegno a favore dei privati danneggiati;

Vista la relazione predisposta dall'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Massa Carrara in merito ai danni prodotti al reticolo idraulico, al sistema dei versanti e alle infrastrutture pubbliche, agli atti dell'ufficio commissariale;

Considerato che la Giunta regionale con delibera 1077 del 20/10/2003 ha già adottato le misure cautelari ai sensi dell'art. 12 L.r. 5/1995 atte a garantire il non aumento di esposizione al rischio in relazione alle modifiche al sistema fisico indotte dall'evento calamitoso;

Ritenuto urgente e indifferibile avviare l'elaborazione di un programma di ripristino e

messa in sicurezza del territorio colpito, da attuarsi per stralci funzionali in relazione alle disponibilità finanziarie - tenuto conto di quanto previsto dagli atti di pianificazione di bacino e secondo i criteri di cui alle Linee guida approvate con Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1077 del 20.10.2003, come integrata, per il Torrente Carrione, dal documento predisposto dall'Ufficio Regionale Tutela del Territorio di Lucca e Massa Carrara dall'allegato 2 alla presente ordinanza – da costruirsi sulla base di:

1. Studi di fattibilità a scala di bacino e progetti preliminari elaborati secondo i criteri di cui alle Linee guida, tenuto conto degli studi esistenti opportunamente verificati in relazione all'evento del 23-24 settembre 2003;
2. indicazione degli interventi necessari in ciascun bacino;
3. indicazioni di priorità tenuto conto della necessità di garantire funzionalità delle risposte ad esigenze locali rispetto agli obiettivi di sicurezza dell'intera area.

Ritenuto di destinare risorse pari a euro 300.000,00 per lo sviluppo di studi, verifiche di fattibilità e progetti preliminari per la definizione del programma d'interventi per il riequilibrio idrogeologico delle aree colpite da definire d'intesa con gli Enti interessati.

Ritenuto in particolare di attivare da subito:

- § progetto preliminare per la messa in sicurezza del T. Carrione, individuazione del piano di interventi e progettazione di quelli prioritari, per un importo di euro 150.000,00;
- § progetto preliminare per la messa in sicurezza dei dissesti di versante per il Comune di Carrara (escluse le aree dei bacini marmiferi), verifica delle pericolosità individuate dagli strumenti di pianificazione territoriale, per un importo di euro 40.000,00;
- § progetto preliminare per la messa in sicurezza dei dissesti di versante per il Comune di Massa con specifico riferimento alla situazione di Forno e del Bacino a monte, per un importo di euro 20.000,00;

Ritenuto di riservarsi la disponibilità della rimanente cifra di euro 90.000,00 per ulteriori esigenze derivanti anche dagli esiti degli studi in corso e dallo sviluppo delle progettazioni di cui sopra;

Ritenuto di avvalersi per la realizzazione di tali studi di soggetti attuatori ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 2 dell'ordinanza n. 3325/2003;

Preso atto che a seguito dell'evento e dei lavori di prima ripulitura dell'area colpita e dei corsi d'acqua interessati, il Sindaco del Comune di Carrara con ordinanza d'urgenza del 25/09/2003 ha disposto il deposito dei rifiuti in due aree rappresentate rispettivamente da un capannone chiuso ed impermeabilizzato in area Syndial (ex Enichem) e da un terreno impermeabilizzato all'interno della proprietà ASI;

Preso atto che per lo smaltimento di tali rifiuti è previsto un costo pari a euro 3 o 4 milioni, in relazione alla tipo di intervento attivato;

Considerato che con nota n. 101/21182/10.3.2 del 9/09/2003 è stata richiesta al Capo del Dipartimento della protezione civile e al Ministero dell'Ambiente l'attivazione di specifici finanziamenti;

Valutato, nelle more delle verifiche circa l'effettiva attivazione di tali finanziamenti, di riservare la somma di euro 3 milioni per procedere allo smaltimento in questione;

Preso atto che, sulla base delle destinazioni e accantonamenti sopra precisati e ammontanti complessivamente a euro 4.680.000,00, restano a disposizione per il rimborso degli interventi di somma urgenza disposti dagli enti locali complessivamente euro 5.320.000,00;

Ritenuto di procedere alla prima e parziale copertura dei lavori di somma urgenza con le risorse sopra specificate, secondo i seguenti criteri, concordati con gli enti interessati:

- rimborso a valere sulle attuali disponibilità a favore dei soli Comuni di Carrara e di Massa;
- riparto delle risorse tra i due comuni nelle seguenti misure percentuali rispetto all'ammontare delle suddette risorse: Comune di Carrara 90%, Comune di Massa 10%;

Sentiti gli enti locali interessati,

ORDINA

1. di individuare ai sensi dell'art. 1 primo comma ordinanza DPCM 3325/2003 quali Comuni colpiti dagli eventi atmosferici del 23 e 24 settembre 2003 quelli di Carrara, Fosdinovo, Massa e Montignoso, di cui gravemente danneggiati i comuni di Carrara e di Massa;
2. di prendere atto degli interventi di somma urgenza finalizzati a rimuovere situazioni di pericolo e salvaguardare la pubblica incolumità disposti dai Comuni di Carrara e di Massa e dalla provincia di Massa e Carrara, di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente ordinanza;
3. di riservare la somma complessiva di **euro 180.000,00** al rimborso delle spese sostenute dal Comune di Carrara per i primi interventi urgenti diretti al soccorso della popolazione (quantificati in euro 163.000,00) nonché al rimborso degli oneri connessi all'utilizzo del volontariato ai sensi del DPR n. 194/2000 in corso di accertamento e provvisoriamente quantificati in euro 17.000,00;
4. di destinare la somma complessiva di **euro 1.200.000,00** alle iniziative di sostegno finanziario per i nuclei familiari, le cui abitazioni di residenza siano oggetto di provvedimento di inagibilità nella forma di contributi per l'autonoma sistemazione ed contributi finalizzati al rientro dei medesimi nelle proprie abitazioni, tramite recupero della agibilità degli edifici e il ripristino dei beni mobili essenziali;

5. di destinare risorse pari a **euro 300.000,00**, per lo sviluppo di studi, verifiche di fattibilità e progetti preliminari per la definizione del programma d'interventi per il riequilibrio idrogeologico delle aree colpite da definire d'intesa con gli Enti interessati, di cui:
 - a) euro 210.000,00 per la redazione dei seguenti progetti:
 - § progetto preliminare per la messa in sicurezza del T. Carrione, individuazione del piano di interventi e progettazione di quelli prioritari, per un importo di euro 150.000,00;
 - § progetto preliminare per la messa in sicurezza dei dissesti di versante per il Comune di Carrara (escluse le aree dei bacini marmiferi), verifica delle pericolosità individuate dagli strumenti di pianificazione territoriale, per un importo di euro 40.000,00;
 - § progetto preliminare per la messa in sicurezza dei dissesti di versante per il Comune di Massa con specifico riferimento alla situazione di Forno e del bacino a monte, per un importo di euro 20.000,00;
 - b) euro 90.000,00 per ulteriori esigenze derivanti anche dagli esiti degli studi in corso e dallo sviluppo delle progettazioni di cui sopra;
6. di stabilire che i progetti dovranno essere redatti sulla base delle linee guida allegate alle misure cautelari di cui alla D.G.R.T. n.1077 del 20/10/2003 integrate per il torrente Carrione, con il documento predisposto dall'Ufficio Regionale Tutela del Territorio di Lucca e Massa Carrara, allegato A al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
7. di accantonare in attesa degli specifici finanziamenti richiesti, la somma di **euro 3.000.000,00** all'intervento di smaltimento dei rifiuti depositati in base all'ordinanza del Sindaco di Carrara del 25/09/2003 in due aree rappresentate rispettivamente da un capannone chiuso ed impermeabilizzato in area Syndial (ex Enichem) e da un terreno impermeabilizzato all'interno della proprietà ASI;
8. di destinare la restante quota della risorse messa a disposizione dal Commissario dall'ordinanza n. 3325/2003 pari a **euro 5.320.000,00** alla parziale copertura delle spese per interventi di somma urgenza disposti dagli enti locali come segue:
 - a. il 90% dell'importo a favore del Comune di Carrara;
 - b. il 10% dell'importo a favore del Comune di Massa;
9. di riservarsi di procedere alla copertura della restante quota e degli interventi disposti dalla Provincia di Massa Carrara nonché all'attivazione delle altre iniziative previste dall'ordinanza n. 3325/2003 per il superamento dell'emergenza subordinatamente alla assegnazione di ulteriori risorse finanziarie;
10. di riservarsi di adottare gli specifici provvedimenti per dare attuazione alle linee di intervento sopra individuate e in particolare:
 - disposizioni per la concessione di contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari evacuati e per favorire il rientro nelle abitazioni di residenza;

- disposizioni per la realizzazione degli studi di cui al punto 5 nonché individuazione dei relativi soggetti attuatori;
- disposizioni per la rendicontazione delle spese sostenute di cui è disposto il finanziamento ai sensi della presente ordinanza;

11. di comunicare la presente ordinanza ai Comuni di cui al punto 1 e alla Provincia di Massa e Carrara e di disporre la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL COMMISSARIO DELEGATO
Tommaso Franci

Visto
Il Dirigente Responsabile
dell'Area Interdipartimentale
"Sistema Regionale di Protezione Civile"
Dott.ssa Cristina Francini

Visto
Il Direttore Generale
della Direzione Generale della Presidenza
Dott. Valerio Pelini